

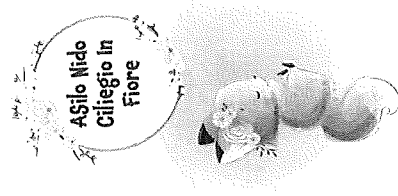


COOPERATIVA SOCIALE DI SOLIDARIETÀ  
PROMOZIONE LAVORO

COMUNE DI LAVAGNO

Provincia di Verona

# LA CARTA DEI SERVIZI MICRONIDO COMUNALE “IL CILIEGIO IN FIORE”



via Quarto, n.3  
37030 Lavagno  
Verona  
Telefono 045.9787787 - 335.1384292  
Mail [nidolavagno@promo-lavoro.it](mailto:nidolavagno@promo-lavoro.it)

1

## INDICE

LA	CARTA	DEI
SERVIZI.....		
... pag. 3		
<i>Che cos'è la carta dei servizi</i>		
<i>Presentazione del MicroNido Comunale "Il Ciliegio in fiore"</i>		
<i>Il servizio MicroNido</i>		
<b>IL NOSTRO ASILO NIDO: ASPETTI EDUCATIVI.....</b>		<b>pag. 4</b>
<i>Mission educativa</i>		
<i>Uguaglianza e diritti di accesso</i>		
<i>Obiettivi e finalità</i>		
<b>IL NOSTRO ASILO NIDO: ASPETTI ORGANIZZATIVI.....</b>		<b>pag. 5</b>
<i>Il personale</i>		
<i>Organigramma e funzioni del personale</i>		
<b>L'ORGANIZZAZIONE DELL'MICRONIDOCOMUNALE: LE NOSTRE ATTIVITA' pag. 6</b>		
<i>Le routine: tempo al nido e qualità del quotidiano</i>		
<i>La programmazione educativa</i>		
<b>INFORMAZIONI UTILI PER L'ISCRIZIONE.....</b>		<b>pag. 9</b>
<i>Criteri di ammissione e graduatoria</i>		
<i>Modalità di accesso</i>		
<i>Iscrizioni ed inserimento</i>		
<i>Costi</i>		
<i>Ambientamento al nido</i>		

2

*Calendario e orari di apertura del servizio  
Variazioni e ritiri*

**NOTIZIE PRATICHE PER I**

**GENITORI**..... pag. 13

*Delega*

*L'abbigliamento*

*Certificati*

*L'alimentazione*

**IL LAVORO DI RETE E QUALITA' DEL**

**SERVIZIO**..... pag. 15

*Rapporti con i servizi del territorio*

*Il coinvolgimento delle famiglie*

*Comunicazioni nido-famiglia*

*Indicatori di qualità del servizio*

*Il Comitato di Gestione e Controllo*

*Indicatori di qualità*

*Modalità di gestione delle segnalazioni*

**PER**

**GENITORI**..... |

..... pag. 19

*Contatti*

**LA CARTA DEI SERVIZI**

**COS'E' LA CARTA DEI SERVIZI**

Cari genitori

La scelta del Nido è molto importante per una famiglia, va pensata e valutata con calma e cura. Infatti, indipendentemente dal fatto che sia la vostra prima esperienza al Nido, o che siate già "esperti", è fondamentale che siate adeguatamente informati sul servizio offerto. Questo libretto vi può quindi dare tutte le informazioni utili per conoscere procedure, modalità e prestazioni affinché siate tutelati nella vostra scelta.

Le domande più frequenti che possono nascere avvicinandosi all'esperienza Nido, trovano risposta tra queste pagine. Vi invitiamo quindi a leggerle così da poter avere una panoramica esauriente del servizio in una logica di trasparenza.

**PRESENTAZIONE DEL MICRONIDO COMUNALE "IL CILIEGIO IN FIORE"**

Il MicroNido Comunale "Il Ciliegio in fiore" inizia la sua attività nel 2020. La struttura di nuova costruzione è situata in un contesto residenziale tranquillo, in prossimità degli altri istituti scolastici di Lavagno.

Il Nido accoglie, senza alcuna distinzione e nel rispetto delle diverse caratteristiche culturali, i bambini di età compresa tra i 12 e i 36 mesi residenti nel Comune di Lavagno.

L'erogazione del servizio è assicurata con regolarità e continuità. La struttura ha una ricettività di 24 posti con possibilità di aumento in misura non superiore al 20% secondo la Legge Regionale n. 32/1990. Sono previste 2 sezioni così distribuite:

- Sezione Piccoli: dai 12 ai 24 mesi
- Sezione Grandi: dai 25 ai 36 mesi

La struttura è costituita da diversi locali tutti al pian terreno in comunicazione ad un ampio giardino utilizzato per le attività esterne. All'interno il Nido si presenta così suddiviso:

- Una zona accoglienza
- 1 sezione divisa in zona Atelier e zona pasto per la sezione piccoli
- 1 sezione divisa in zona Atelier e zona pasto per la sezione grandi
- 2 bagni dotati di fasciatoi, lavabi e servizi igienici per i più piccoli
- 2 stanze dormitorio, una fornita di sole culle per i più piccoli e una con lettini per i più grandi.
- Zona servizi (cucinotto, bagno, dispensa e lavanderia)
- Una stanza adibita ai colloqui con le famiglie e attività legate all'inserimento

## IL SERVIZIO ASILO NIDO

L'Asilo Nido è un servizio educativo che mira a soddisfare le esigenze di bambini dai 12 ai 36 mesi di età, nel rispetto di una coerenza e intenzionalità educativa in collaborazione con la famiglia. Esso si ispira ai seguenti principi fondamentali:

- ✓ **Eguaglianza e imparzialità:** il servizio è accessibile a tutti senza distinzione di sorta, nel rispetto delle diversità. Pertanto ci si impegna a garantire parità di trattamento per tutti gli utenti.
- ✓ **Continuità:** l'erogazione del servizio è assicurata con regolarità, continuità e senza interruzioni salvo causa di forza maggiore.
- ✓ **Partecipazione e disponibilità:** la famiglia ha libero accesso a tutte le informazioni che la riguardano e lo staff del Nido si impegna ad assumere un atteggiamento di

gentilezza, cortesia e disponibilità auspicando una proficua collaborazione

- ✓ **Efficienza ed efficacia:** obiettivo prioritario è il miglioramento qualitativo del servizio mediante l'attivazione di percorsi e modalità che garantiscono un rapporto ottimale tra risorse impiegate, prestazioni erogate e risultati ottenuti.

## IL NOSTRO ASILO NIDO: ASPETTI EDUCATIVI

### MISSION EDUCATIVA E DI "CARE"

Il Nido è una comunità educativa finalizzata ad integrare l'opera della famiglia. Esso è insieme un servizio educativo e sociale per la prima infanzia che favorisce, in collaborazione con la famiglia stessa, l'armonico sviluppo psico-fisico e sociale dei bambini. La nostra Mission educativa è quella di sostenere i bambini nel diritto a vivere un'infanzia e nel contempo rafforzare l'identità personale, l'autonomia, la socializzazione e le competenze in un luogo sicuro, pensato, organizzato e curato per loro e in un clima tranquillo, rispettoso e ricco di condivisione.

### UGUAGLIANZA E DIRITTI D'ACCESSO

Nessuna discriminazione nell'erogazione del servizio può essere compiuta per motivi riguardanti sesso, etnia, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni psico-fisiche e socio-economiche. Il gestore attraverso procedure trasparenti ed il regolamento interno

definisce i criteri di accesso nonché la partecipazione degli utenti al costo del servizio. In tale ambito l'Asilo Nido e i servizi complementari tutelano e garantiscono il diritto all'inserimento dei bambini portatori di svantaggio psico-fisico e sociale.

## **OBIETTIVI E FINALITA'**

Gli obiettivi del servizio si suddividono in:

- Obiettivi relativi all'équipe psico-pedagogica:
  - Formare un gruppo educativo che lavori e produca insieme secondo metodologie basate su scelte esplicative e condivise;
  - Riflettere su aspetti importanti dell'azione educativa e rivisitare processi e metodologie già applicate;
  - Elaborare sempre nuovi strumenti di lavoro per qualificare il servizio rendendolo più visibile e coerente;
  - Elaborare i presupposti per favorire la continuità tra nido e scuola dell'infanzia.

- Obiettivi relativi al bambino:

- Integrare le opportunità di socialità e gioco che ogni bambino e bambina incontrano all'interno del contesto familiare anche allargato;
- Sostenere il bambino nella sua capacità di adattarsi a diversi contesti e di utilizzarne ognuno in modo attivo, personale e direttamente legato alle proprie caratteristiche, favorendo l'esplorazione e la scoperta;
- Aiutare il bambino ad elaborare i momenti di lontananza dalla famiglia;

- Favorire nel bambino lo sviluppo comunicativo, sostenendone l'intenzionalità e stimolando l'acquisizione e la padronanza di diversi codici comunicativi ed espressivi;
- Garantire le cure necessarie al soddisfacimento dei bisogni fisiologici ed emotivi dei bambini e delle bambine in un ambiente accogliente e sicuro, in continuità con le cure garantite dal contesto familiare.

- Obiettivi relativi alla famiglia:

- Favorire processi di riconoscimento nei genitori dell'importanza del loro ruolo nello sviluppo del bambino;
- Pensare a situazioni, attività che coinvolgono attivamente le famiglie all'interno del progetto educativo;
- Offrire occasioni di risposta al bisogno formativo dei genitori.

## **IL NOSTRO ASILO NIDO: ASPETTI ORGANIZZATIVI**

### **IL PERSONALE**

Il gruppo di lavoro al nido è costituito dal personale educatore e dal personale ausiliario, che concorre, nell'ambito delle specifiche competenze, a creare una situazione di benessere per i bambini. Rispetto al personale è garantito almeno il rapporto numerico educatore/bambino previsto dalla vigente normativa e

corrispondente a 1/8 sopra i dodici mesi ed è coordinato dalla responsabile degli educatori.

**RESPONSABILE PEDAGOGICO** (con esperienza comprovata e laurea attinente): è responsabile dell'intervento e del modello pedagogico di riferimento del nido; sovrintende la progettazione dei piani didattici; partecipa agli incontri con gli specialisti; partecipa agli incontri con i genitori; partecipa agli incontri di coordinamento.

**1 COORDINATRICE DEGLI EDUCATORI DEL NIDO** (con esperienza comprovata e laurea attinente): gestisce turni del personale; propone la formazione dei gruppi-sezione; programma con gli educatori gli ambientamenti nelle diverse sezioni; pianifica le richieste degli acquisti; programma gli incontri con i genitori sia individuali che di gruppo; propone le iniziative da attuare al nido; propone gli incontri di équipe; fa parte del personale educativo in servizio

**2 EDUCATRICI** (con esperienza comprovata): il loro ruolo deve essere visto sotto diversi aspetti; come adulto affidabile dal punto di vista dei genitori per la quotidiana responsabilità verso i bambini; come aiuto ai bambini nella sua crescita, non nel senso "dell'adattamento" alle situazioni, ma in quello di una "relazione" sempre più consapevole e intenzionale con la realtà.

Le competenze di base degli educatori sono: capacità di considerare le routine quali occasioni di auto ed apprendimento; attenzione al paradigma ludico che diviene qui un caso particolare dell'intenzionalità pedagogica; capacità di lettura ed utilizzo dello spazio. L'educatrice è una figura complessa che deve saper lavorare sulle relazioni e sulle conoscenze, mantenendo un'esperienza quotidiana e continuativa con il bambino e i suoi

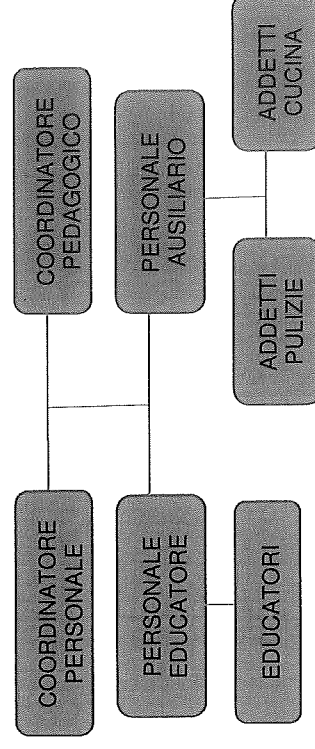
genitori, diventando mediatore di nuovi rapporti tra bambini, bambino-adulto, adulto/genitore-bambino.

**PERSONALE AUSILIARIO (1 AUSILIARIA)**: ha il compito di ricevere il pasto per i bambini e di curare gli aspetti igienici degli ambienti ma deve anche collaborare con le educatrici per la gestione di alcuni momenti a diretto contatto con i bambini quali pranzo, cambio etc, perciò, concorre alla costruzione del progetto educativo e contribuisce alla sua realizzazione.

In termini di qualità del servizio è importante considerare la formazione e l'aggiornamento degli educatori come di tutto il personale.

Si tratta di occasioni formative che consentono a chi opera al nido di acquisire nuovi strumenti e diverse modalità di proposta delle esperienze.

## ORGANIGRAMMA E FUNZIONI DEL PERSONALE



## L'ORGANIZZAZIONE DELL'MICRONIDOCOMUNALE: LE NOSTRE ATTIVITA'

### LE ROUTINE: TEMPO AL NIDO E QUALITÀ DEL QUOTIDIANO

Le routine sono esperienze fondamentali per i bambini perché rendono prevedibile la giornata perché scandita da tempi ben precisi e da rituali specifici. Il bambino così riesce a gestire l'aspetto emotivo legato al distacco dalla figura genitoriale.

La vita quotidiana al nido, infatti, è fatta di momenti di cura (pasto, cambio, sonno, accoglienza e ricongiungimento) che occupano una buona parte della giornata dei bambini, delle educatrici e delle ausiliarie; anche queste ultime è importante vengano coinvolte nella progettazione delle cure di routine, poiché la loro presenza e loro azioni possono sostenere la qualità educativa di questi momenti.

Quando si parla di cura del bambino s'intende sia la soddisfazione dei bisogni primari (mangiare, dormire, igiene personale) che sono a tutti gli effetti momenti educativi, sia la strutturazione di itinerari, che pongono attenzione allo sviluppo cognitivo, affettivo e della socializzazione. Tutto questo si può conseguire proponendo iter specifici quali:

- L'attività motoria: comprende tutte quelle proposte ed esperienze che coinvolgono la fisicità del bambino come scoperta e strumento di sviluppo. Le attività motorie coinvolgono anche i sensi del bambino, diventando stimoli e mediatori dei processi intellettivi e cognitivi.

- Il gioco euristico: rappresenta una particolare proposta educativa che si basa sull'utilizzo di materiale di recupero, soprattutto di origine naturale, per l'ideazione di attività ludiche che non presentano modalità di svolgimento precostituite.
- I giochi ad incastro: fanno parte del materiale ludico a carattere cognitivo e manipolativo. Gli incastri possono essere diversi per dimensione, numero di pezzi e tipologia di materiale utilizzato, rispondendo così alle diverse esigenze del bambino e alle sue capacità cognitive.
- La drammatizzazione: aiuta i bambini ad esprimere i loro vissuti, le conoscenze acquisite e a rappresentare simbolicamente esperienze quotidiane o fantastiche. Questa attività facilita stimolazione alla fantasia, dell'immaginazione, della creatività e permette di comunicare per mezzo di vari linguaggi (voce, gesta, corpo). Attraverso il gioco drammatico il bambino può inoltre: esteriorizzare il suo mondo interiore, liberare tensione e risolvere conflitti personali, sperimentare e scoprire, creare, affermare la propria autonomia.
- L'attività grafico-pittorica: costituisce fin dalle prime fasi di sviluppo un mezzo privilegiato con il quale il bambino esprime e comunica esperienze a stati d'animo. Essa consiste nel disegno libero attraverso l'uso di pennarelli, colori a cera, colori a dita, tempere con usi particolari (spugna, tappi, timbri), collage con pezzetti di stoffa, ecc..
- La manipolazione: è un'attività che soddisfa il bisogno del bambino di conoscere se stesso e l'ambiente esterno attraverso percezioni tattili.
- La psicomotricità: è la capacità di muovere in modo armonico il proprio corpo, considerato anche nelle sue componenti psico-emotive.

- Il gioco simbolico: rappresenta una delle attività più importanti del bambino. Gli facilita lo sviluppo delle abilità cognitive (in particolar modo del linguaggio), socioaffettive e relazionali. Viene chiamato "simbolico" perché caratterizzato dall'utilizzo di qualcosa (oggetto, azione) per significare qualcos'altro. Tenendo conto di ciò, il nostro personale educativo, per valorizzare ed arricchire l'esperienza ludica infantile, oltre che ad allestire accuratamente angoli specifici con il supporto di materiale stimolante, cerca di organizzare ed incoraggiare varie attività di gioco che risultano immediatamente appaganti, nelle quali il bambino può trovare ampio margine di iniziativa e di libera espressione.

Quindi la giornata tipo si svolge così:

7.30-9.00:

- Accoglienza. I primi momenti della giornata sono dedicati all'accoglienza dei bambini e dei genitori; ogni bambino verrà accolto dalle educatrici e verrà concesso il tempo ad ogni genitore di salutare in maniera tranquilla e serena. I piccoli saranno accolti direttamente in sezione, mentre per i medi e grandi fino alle 8.00 l'accoglienza verrà fatta insieme.

9.00-9.45:

- Merenda, cambio. Viene proposta una merenda secondo la dieta approvata dall'Asl di competenza. Il cambio nella sezione lattanti viene fatto senza affrettare questo momento così importante per il bambino, inteso come momento di socializzazione con l'adulto. Per gli altri vale la stessa impostazione ma con più attenzione ad una maggiore acquisizione della propria autonomia. Per i

lattanti si rispettano le abitudini di ogni bambino ed i relativi tempi sonno-veglia.

9.45-10.45:

- Attività informali e formali. Le educatrici propongono in un primo momento giochi informali poi iniziano le attività didattiche di piccolo gruppo guidate dall'educatore. Data l'età dei bambini i tempi di attenzione sulle singole attività sono abbastanza brevi e variano da bambino a bambino. E' quindi necessario alternare momenti di attività guidata a momenti di gioco libero, rispettando comunque la disponibilità del bambino stesso.

10.45-11.00:

- Riordino sezione. S'invitano i bambini a riporre i giocattoli e il materiale aiutati dall'educatrice, ma con l'intenzione di rendere partecipi i bambini delle regole/abitudini legate alla vita che si svolge all'interno dello spazio nido.

11.00-11.10:

- Eventuale cambio e preparazione per il pasto.

11.10-11.45:

- Pasto. Questo momento è molto importante dal punto di vista relazionale. Il bambino è stimolato ad essere autonomo, ad osservare quello che mangia, a rispettare gli altri bambini, ad osservare alcune regole. Il pasto viene consumato in sezione per quanto riguarda i piccoli e i medi, mentre per i grandi avviene nella stanza mensa, accanto alla loro sezione di riferimento.

11:45-12:30:

- Attività informali, preparazione e uscita del part-time mattina. Cambio e preparazione al sonno. Accoglienza part-time pomeriggio.

12:30-14.45:

- Sonno. Vengono accompagnati i bambini pronti in camera e preparati al sonno. Si oscura lentamente la camera e si lascia che i bambini giochino sui lettini. Quando tutti i bambini sono in camera si spegne la luce e si canta una canzone e si legge un buon libro.

15.00-15.45:

- Cambio e merenda. Man mano che si svegliano, i bambini vengono cambiati e rivestiti. Poi si fa merenda.

15.45-16.00:

- Escono i bambini che non fanno richiesta di prolungamento. Sono previsti giochi informali.

16.00-17.30

- Attività semi-strutturata in piccoli gruppi per i bambini che rimangono fino alle 18.00 con la possibilità di fare un piccolo spuntino.

17.30-18.00:

- Escono tutti i bambini.

## **LA PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA**

La programmazione fa riferimento allo sviluppo globale e armonico del bambino con attenzione individuale alle caratteristiche del singolo, che verrà invitato a sperimentare

attraverso diverse modalità corporee, sensoriali, linguistiche, intellettive ecc..

Le proposte di gioco che le educatrici offrono ai bambini, si basano su una programmazione annuale e su una pianificazione periodica e comprendono: giochi di manipolazione, attività grafico-pittoriche, attività affettivo-relazionale, attività di psicomotricità, attività motoria, attività cognitive e di sviluppo del linguaggio... e tanto divertimento...

La proposta parte da uno sfondo integratore che fa da contenitore e comprende tutte e tre le sezioni e da un personaggio mediatore che accompagna e rassicura i bambini nelle diverse attività e scoperte. Le singole sezioni elaborano poi delle proposte adeguate all'età e al gruppo. Le attività seguono uno schema settimanale che tocca tutti gli ambiti di sviluppo e uno schema mensile per differenziare le proposte.

L'attività non sarà mai comunque un "obbligo a fare" ma piuttosto una "proposta a fare", lasciando al bambino l'opportunità di collocarsi là dove gli è possibile, sia emotivamente che cognitivamente. L'atteggiamento pedagogico sarà quello di sostenere il bambino nella sua ricerca e sperimentazione su e con i materiali, in una rete di relazioni con i pari che fungono da co-protagonisti nel suo processo di ricerca conoscitiva.

La programmazione viene presentata e spiegata alle famiglie durante l'assemblea dei genitori prevista solitamente nel mese di ottobre e in questa occasione viene consegnato il libretto contenente le attività di sezione, di intersezione, i progetti di partecipazione rivolti alla famiglia e il calendario delle chiusure annuali.

Il mese di luglio invece, prevede attività settimanali che esulano dalla precedente programmazione. Si prediligono infatti lo spazio esterno e i giochi motori-espressivi consoni alla stagione.

I principali riferimenti teorici sono costituiti dalla pedagogia della relazione, intesa come "... un intervento educativo che faccia leva su un sistema di scambi sociali utilizzando come elemento di crescita"(Susanna Mantovani) e dalla didattica del fare, intesa come "... didattica attiva in senso piagetiano...".per quanto riguarda la pedagogia della relazione essa sottolinea che per una sana ed equilibrata crescita del bambino la socializzazione è condizione irrinunciabile, ed è per questo motivo che nel nido, essa è elemento centrale. Significa perciò contribuire efficacemente a creare un contesto relazionale stabile, coerente e flessibile, adottare un approccio costruttivista-interazionista che riconosca al bambino una predisposizione innata al comportamento sociale, supportare il bambino e l'adulto affinché sviluppino un sistema interattivo aperto, riaffermare la centralità della relazione e comunicazione; infine dare la giusta importanza all'ambiente del nido che si configura come luogo di vita del bambino, in una visione di sistema globale.

## **INFORMAZIONI UTILI PER L'ISCRIZIONE**

### **CRITERI DI AMMISSIONE E GRADUATORIA**

Hanno titolo di ammissione al Micronido i bambini di età superiore ai 12 mesi ed inferiore ai 3 anni. La graduatoria, successiva alle iscrizioni, vien formata sulla base di diversi criteri. In base all'età e al numero dei bambini saranno formate le sezioni. Quando i bambini frequentanti l'Micronidocompiono il terzo anno di età entro il 31 dicembre del dicembre dell'anno in corso o in gennaio dell'anno successivo, è lasciata facoltà di scegliere se dimettere il figlio o fargli continuare la frequenza al nido fino al periodo dell'eventuale chiusura estiva o alla data di inizio della scuola dell'infanzia. Il MicroNido, secondo Regolamento Comunale, prevede un Comitato di Gestione e Controllo che si

occupa anche della graduatoria di accesso. Per maggiori dettagli si rimanda al Regolamento Comunale.

### **MODALITA' DI ACCESSO**

In conformità alla normativa vigente chiunque ha diritto ad accedere al Nido. L'accesso rimane primariamente riservato ai bambini residenti nel Comune di Lavagno con particolare attenzione alla disabilità e ai soggetti appartenenti a fasce sociali deboli.

Al Nido si garantisce il conseguimento della piena integrazione dei bambini con disabilità, attivando sinergie positive con l'Ulss e le associazioni del territorio in vista di una valida continuità educativa.

### **ISCRIZIONI ED INSERIMENTO**

Le iscrizioni presso il nostro Micronido sono aperte annualmente dal 1 febbraio al 31 marzo e anche successivamente fino al raggiungimento dei posti.

La documentazione necessaria verrà consegnata in sede di colloquio con la Coordinatrice e dovrà essere riportata compilata e firmata.

Una volta accettata la domanda di ammissione, verranno poi concordate con l'educatrice di riferimento la data e la modalità di inserimento.

### **COSTI**

L'iscrizione al Nido prevede il pagamento di una tassa di iscrizione. Le rette di frequenza sono stabilite dalla giunta comunale e variano a seconda dell'Indicatore di Situazione

Economica Equivalente (Scheda ISEE). Tale Scheda è facoltativa ai fini dell'ammissione al Nido.

Il bambino che rimane assente dal nido ha diritto alla riduzione malattia solamente nei casi in cui l'assenza di protragga continuativamente e risulti dal certificato del pediatra, attestante che l'assenza è dovuta per tutto il periodo a malattia e che il bambino è idoneo al rientro.

Le riduzioni sono così riconosciute:

- Per assenze complessive mensili pari o inferiori al 50% dei giorni di apertura del nido, nessuna riduzione
- Per assenze complessive mensili superiori al medesimo limite, riduzione di 1/30 della retta mensile per ogni giorno di assenza eccedente.

#### **AMBIENTAMENTO AL NIDO**

Un buon ambientamento al Nido significa "un ambientamento a misura di ogni bambino", cioè pensato e predisposto appositamente per lui.

L'ambientamento al Nido non è mai facile e ciò è normale. Viene infatti chiesto al bambino di staccarsi dal suo ambiente conosciuto per entrare in uno nuovo con persone nuove.

Tutto ciò va vissuto nel tempo, senza fretta.

E' necessaria quindi la collaborazione tra famiglia ed educatrici, per assicurare una stabilità e continuità nelle modalità educative. Durante la fase di inserimento viene chiesta la presenza dei genitori nel vivere i primi giorni al Nido con tempi adeguati, per dar modo al bambino di familiarizzare ed esplorare il nuovo ambiente, le persone in un clima di sicurezza.

La figura genitoriale dovrebbe sempre rimanere immutata per tutta la durata dell'ambientamento per poter dare al bambino punti di riferimento solidi e certi.

Una frequenza regolare e continua del bambino è una premessa necessaria per assicurare un buon ambientamento, una positiva esperienza educativa ed il funzionamento della sezione.

#### SCHEMA DELLE SETTIMANE DI INSERIMENTO MATTUTINO

PRIMA SETTIMANA	
<b>1° GIORNO</b>	Dalle 10:00 alle 11.00 Si partecipa al momento del gioco, con la presenza del genitore. Portare calza antiscivolo.
<b>2° GIORNO:</b>	Dalle 10:00 alle 11.00 Si partecipa al momento del gioco, con gradualmente allontanamento del genitore, concordato con le rimane in struttura per un piccolo, ma importante rientra su richiesta dell'educatrice.
<b>3° GIORNO</b>	Dalle 10:00 alle 11.00 Si partecipa al momento del gioco, con gradualmente allontanamento del genitore. Si prolunga il tempo permanenza fuori dalla sezione, continuando e progetto.
<b>4° GIORNO</b>	Dalle 9.00 alle 11.00 Il bambino arriva per la merenda e saluta il genitore Reperibilità del genitore.
<b>5° GIORNO:</b>	Dalle 9.00 alle 12.30 Il bambino saluta il genitore e rimane fino per il Reperibilità del genitore
SECONDA SETTIMANA	
<b>1° GIORNO</b>	Dalle 9:00 alle 12:30 Il bambino saluta il genitore e rimane fino a dopo genitore deve essere reperibile



iscritto con un preavviso di almeno 30 giorni. In caso contrario sarà dovuta una somma pari all'ultima retta di frequenza.

Per non turbare la serenità dei bambini e la comunità del lavoro in sezione, non è opportuno portare e riprendere più volte il bambino durante la giornata.

Il Nido rimane chiuso nei giorni sabato e domenica, in tutte le feste di precetto e le feste nazionali.

Il calendario educativo inizia il 1° settembre e termina con il 31 luglio.

Il nido osserverà un periodo di chiusura nel periodo natalizio determinata per periodicità annuale da parte del soggetto concessionario e dal Comitato di Gestione.

## **VARIAZIONI E RITIRI**

Le variazioni delle diverse possibilità d'orario ed eventuali ritiri anticipati o posticipati del bambino devono essere comunicati per iscritto alla Coordinatrice con un preavviso di almeno 30 giorni. In caso contrario sarà dovuta una somma pari all'ultima retta di frequenza

## **NOTIZIE PRATICHE PER I GENITORI**

### **DELEGA**

Il ritiro del bambino deve avvenire ad opera di chi esercita la patria potestà oppure da una persona maggiorenne appositamente incaricata tramite delega scritta con allegata fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

### **L'ABBIGLIAMENTO**

Ogni bambino indossa, durante la frequenza, indumenti propri ed è quindi importante controllare che siano tali da permettergli la massima libertà di movimento.

Al Nido vanno inoltre portati:

- 2 cambi completi (maglietta, pantaloni, body o canotta e mutandine, calze antiscivolo, felpa e calzine)
- 1 asciugamano piccolo con il nome e l'asola grande o elastica
- 1 asciugamano grande con il nome
- ciuccio o biberon se necessari
- 2 sacchetti di stoffa con il nome
- 1 cuscino e federa (se il bimbo dorme al Nido)
- 1 scatola piccola da scarpe

Entrambi i sacchetti verranno portati a casa il venerdì e riportati completi il lunedì successivo.

Il cambio deve essere costantemente e giornalmente fornito.

Il Nido non è responsabile degli oggetti o indumenti di valore indossati dai bambini che vengono smarriti o danneggiati. Si evidenzia che durante il pasto o le attività i bambini possono macchiarsi.

Si consiglia un abbigliamento comodo e pratico tale da permettere al bimbo la massima libertà di movimento.  
Invitiamo i genitori a verificare che il proprio bambino non porti all'interno del Nido oggetti pericolosi per la propria incolumità e quella degli altri. Sono sconsigliati braccialetti, orecchini, piccoli fermagli.

## CERTIFICATI

Il Decreto-legge 7 giugno 2017 n. 73 dispone l'obbligatorietà vaccinale per l'iscrizione ai servizi educativi. All'atto dell'iscrizione verrà richiesta presentazione di idonea documentazione comprovante l'effettuazione delle vaccinazioni obbligatorie previste dal decreto-legge: copia del libretto delle vaccinazioni vidimato dal competente servizio della ASL oppure l'esonero, l'omissione o il differimento delle vaccinazioni (secondo disposizioni) oppure la presentazione di formale richiesta di vaccinazione all'azienda sanitaria locale competente.

Inoltre al fine di garantire un ambiente sano e per rispetto della comunità nella quale il bambino vivrà, si invitano i genitori che frequentano questo Nido a prestare attenzione a quanto segue:

- 1- Per le riammissioni al nido, è necessaria l'autocertificazione da parte del genitore il quale, dopo aver contattato il pediatra e ricevuto parere positivo al rientro, potrà riportare al nido il bambino.
- 2- In caso di malattie infettive e/o contagiose i genitori sono tenuti ad avvisare tempestivamente il Nido, nel comune interesse.
- 3- Il bambino può essere allontanato dal Nido se presenta uno o più dei seguenti sintomi:
  - Febbre esterna > 37,5 ° C

- Diarrea se più di 3 scariche liquide in 3 ore o presenza di sangue
- Vomito ripetuto
- Congiuntivite purulenta, in caso di occhi arrossati con presenza di secrezione gialla purulenta
- Esantema (macchie diffuse) se esordio improvviso e non motivato da patologie precedenti es. allergie
- Pediculosi presenza del pidocchio o delle uova (lendini) nelle sedi tipiche
- Vescicole alla bocca 2 o più con salivazione

Nel caso di un rientro alla struttura scolastica successivo ad un **allontanamento** da parte del personale, il genitore dovrà contattare il pediatra curante del bambino e autocertificherà di essersi attenuto alle indicazioni ricevute dal pediatra curante. Il pediatra annoterà nel libretto sanitario individuale le indicazioni e l'eventuale prognosi che fungeranno da attestazione per il genitore di aver seguito i consigli del curante.

Al Nido non vengono somministrati farmaci.

Le educatrici sono autorizzate a somministrare farmaci salvavita ai bambini rispettando la procedura istituita.

## L'ALIMENTAZIONE

L'educazione alimentare rappresenta uno degli obiettivi formativi del Nido.

Il programma di alimentazione, studiato e proposto dalla dietologa dell'A.U.S.S.L. 9, prevede un menù con varianza su quattro settimane, estivo e invernale 12-36 mesi.

Il menù giornaliero è esposto quotidianamente al Nido.

Nel caso in cui il bambino sia sottoposto, per un periodo di tempo, a dieta è necessario presentare al Nido la dieta prescritta dal medico tramite certificato.

I prodotti per la preparazione dei pasti vengono forniti da aziende con certificazione di qualità. I prodotti ortofrutticoli provengono da coltivazioni biologiche nel rispetto della salute e dell'ambiente.

## LAVORO DI RETE E QUALITÀ DEL SERVIZIO

### RAPPORTI CON I SERVIZI DEL TERRITORIO

Il nostro Asilo sta iniziando a tessere rapporti con le istituzioni presenti sul territorio, cercando di sviluppare un lavoro di rete e di relazioni. Il Nido infatti fa parte di un contesto che va conosciuto e coinvolto per aiutare le famiglie a trovare riferimenti, opportunità e aiuto. Senza processi di comunicazione e scambio reciproco non può sussistere solidarietà sociale.

Il Ciliegio in fiore intende instaurare rapporti di collaborazione con la Biblioteca Comunale, le Scuole dell'Infanzia prevedendo progetti di continuità educativa, le associazioni territoriali con progetti individuali su bambini con disabilità e le associazioni specifiche con progetti di ricerca.

Il passaggio del bambino dal nido alla scuola dell'infanzia costituisce un momento delicato per lui e per la sua famiglia a causa dei vissuti di incertezza legati al cambiamento di situazione, ambiente, persone di riferimento, ritmi e attività.  
Obiettivi:

1. Dare al bambino un filo conduttore coerente, la sensazione di un cambiamento graduale in cui le acquisizioni e le esperienze precedenti vengano riconosciute, valorizzate e costituiscono la base su cui si innescano le proposte nuove;

2. Passare le consegne per quanto riguarda il vissuto del bambino al nido;
3. Salvaguardare, ove possibile, le relazioni già esistenti tra i bambini del nido, attraverso il mantenimento dei gruppi già costituiti;
4. Parlare al bambino e ai genitori del passaggio alla scuola dell'infanzia rassicurandoli circa la nuova esperienza.

Tappe del percorso:

- a) Incontro fra le educatrici (coordinatrici, educatrici di riferimento al Nido e insegnanti della Scuola dell'infanzia) coinvolte per la stesura del progetto annuale di continuità. Nel mese di giugno si prevedono incontri di attività direttamente presso la Scuola dell'Infanzia.
- b) Realizzare un documento di sintesi da presentare e consegnare ai genitori per descrivere lo sviluppo e i traguardi raggiunti dal bambino durante la frequenza all'asilo nido;
- c) Realizzare un dossier fotografico personale con le foto delle varie conquiste e traguardi raggiunti da poter consultare nella propria quotidianità assieme al genitore.

### COMUNICAZIONE NIDO-FAMIGLIA- KINDERTAP-

Il Nido utilizza l'innovativo sistema informatico Infoasilo che permette ai genitori di consultare il diario giornaliero, tramite l'App Kindetap, in qualsiasi momento della giornata, per poter così conoscere come si sono svolte le ore al nido del bambino: a quali attività ha partecipato, cosa ha mangiato e quanto, quanto e se ha dormito ecc..

Questo sistema di informazioni tra Nido e famiglia risulta immediato, sicuro ed efficace in quanto vi si accede solo con codici numerici strettamente personali tramite l'App o dal sito web. Tutte le informazioni vengono date nel momento dell'iscrizione effettiva al Nido.

## **IL COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Spesso i genitori vivono il nido come luogo sconosciuto o solo raccontato: questo può alimentare fantasie errate o di svalutazione del proprio ruolo genitoriale. L'opportunità di "stare dentro" al nido facilita la conoscenza e quindi la cooperazione fra agenzie educative, sempre auspicata. Questo intento rende vano il tentativo di delega. Il nido diviene un luogo di confronto e di scambio, uno spazio di accoglienza per riflettere sul proprio ruolo genitoriale, una situazione in cui esprimere ansie, preoccupazioni, difficoltà, perplessità e in caso di necessità, chiedere aiuto. Il nido dunque, viene ad arricchirsi di spessore sociale poiché accoglie non soltanto il singolo bambino, ma l'intera famiglia e contribuisce a sostenere e ad accompagnare la genitorialità verso la promozione del benessere del proprio figlio. Per favorire questo interscambio di vissuti educativi ci poniamo obiettivi specifici che puntano a:

- Promuovere incontri formativi e serate di approfondimento su tematiche educative
- Promuovere momenti di informazione assembleare per comunicare la programmazione annuale e per presentare il Servizio Nido
- Offrire la possibilità di colloqui di confronto con i genitori di ciascun bambino almeno 3 volte l'anno (di pre-ambientamento, a fine ambientamento e al termine dell'anno educativo)

Inoltre i genitori sono chiamati a partecipare a progetti di socializzazione e alle feste organizzate al Nido (Natale e fine anno), che permettono di vivere l'ambiente come luogo di crescita, di incontro e di scambio.

L'opinione degli utenti, ridendola importante nell'ottica del miglioramento continuo, viene chiesta liberamente attraverso la somministrazione di un questionario di valutazione del servizio Nido.

## **IL COMITATO DI GESTIONE E CONTROLLO**

La verifica e il controllo dello svolgimento del servizio e della qualità dell'Micronido sono esercitate oltre che dal Comune anche da un apposito Comitato di Gestione, che dura in carica 3 anni e costituito ai sensi dell'art. 12 della L.R.23/4/1990, n. 32.

Il Comitato è così composto:

- a) Tre membri, di cui uno designato dalla minoranza, nominati dal Sindaco;
- b) Tre rappresentanti dei genitori dei bambini utenti del servizio indicati dall'Assemblea dei genitori, di cui un genitore scelto fra quelli i cui bambini sono in lista d'attesa, ove esista;
- c) Un rappresentante designato dall'ente gestore, senza diritto di voto.

Il Comitato si riunisce presso la sede dell'Asilo Nido. Per ulteriori dettagli si rimanda al Regolamento Comunale.

## **INDICATORI**

Per misurare il livello dei servizi offerti e garantire standard di mantenimento di tali livelli, viene presentato di seguito lo schema che raffigura gli indicatori riferiti alle varie prestazioni; si riportano,

suddivisi per aree di verifica (genitori/utenti e personale di servizio):

- Nella prima colonna le attività prese in considerazione
- Nella seconda colonna l'indicatore di qualità associato a tale attività
- Nella terza colonna lo standard di qualità che intendiamo raggiungere
- Nella quarta colonna lo strumento utilizzato per rilevare i dati
- Nella quinta le tempistiche di verifica

ATTIVITA'	Genitori/utenti			STRUMENTI DI RILEVAZIONE	Attività educativa e
	INDICATORE DI QUALITA'	STANDARD EFFICACIA/EFFICIENZA	TEMPORALITÀ		
Alimentazione	Cucina interna	Esistenza di una cucina attrezzata in cui preparare i pasti		Manuale HACCP	Verifica annuale del manuale e degli aggiornamenti
	Personale in possesso dei titoli richiesti	Tutto il personale addetto alla preparazione e alla somministrazione dei pasti deve essere in possesso dei titoli richiesti dalla vigente normativa		Documentazione relativa personale	Al momento dell'assunzione e aggiornamenti delle famiglie
	Possibilità di diete personalizzate	Accoglimento delle richieste relative a diete personalizzate		Registrazione in apposito modulo delle richieste e delle tipologie di diete personalizzate e invio all'ULSS	Verifica mensile della messa in atto di tali diete

Igiene ambientale	Personale in possesso dei titoli richiesti	Tutto il personale addetto alla pulizia deve essere in possesso dei titoli richiesti dalla vigente normativa		Documentazione relativa al personale	Documentazione relativa al personale
	Numero di ore previste per la pulizia	Almeno 5 ore al giorno			Timbrature del personale e piano di lavoro
Attività educativa e	Grado di soddisfazione relativamente all'inserimento	Almeno il 75% delle risposte deve essere positivo			Questionario di verifica dell'inserimento
	Progettazione educativa con obiettivi, azioni e tempistiche	Entro metà ottobre di ogni anno stesura progetto educativo		Progetto educativo	Progetto educativo
Attività educativa e	Personalizzazioni dei percorsi educativi	Attività mirate con obiettivi specifici e individualizzati			Compilazione dell'apposito modulo
	Garanzia di erogazione del servizio	Apertura giornaliera secondo orari indicati		Carta dei servizi	Carta dei servizi
Attività educativa e	Incontri collettivi	Almeno un'assemblea all'anno			Calendario riunioni
	Feste	Almeno due feste l'anno			Convocazioni in itinere
Attività educativa e	Grado di soddisfazione dell'utenza	Almeno il 75% delle risposte deve essere positivo			Questionario di gradimento
	Progetti per i genitori	Uno ogni due mesi con diverse tematiche (formazione, laboratorio...)			Numero di partecipanti alle proposte



## **CONTATTI**

Per avere ulteriori informazioni è possibile rivolgersi alla Coordinatrice del Nido, via Quarto 3, per concordare un appuntamento dal lunedì al venerdì dalle ore 13:30 alle ore 14:30 oppure chiamando i seguenti numeri:

- Micronido "Il Ciliegio in fiore"
- 045. 9787787
- Mail [nidoLavagno@promo-lavoro.it](mailto:nidoLavagno@promo-lavoro.it)
- FB [Asilo Il Ciliegio in fiore](#)

### **Comune di Lavagno**

Via Piazza, 4 Lavagno

- Tel. 045.8989311
- Fax 045.982546
- Mail [comunedilavagno@comune.Lavagno.vr.it](mailto:comunedilavagno@comune.Lavagno.vr.it)
- Sito internet [www.comune.Lavagno.vr.it](http://www.comune.Lavagno.vr.it)

Data di verifica/aggiornamento: 1 settembre 2023